

Penati: ora cercheremo di inserire le modifiche nel progetto definitivo

Tangenziale esterna Via libera dai sindaci

Raggiunto l'accordo sul nuovo tracciato della Tem

Si sblocca la vicenda della nuova Tangenziale est esterna. Ieri l'assemblea dell'associazione dei sindaci dei comuni interessati dal tracciato ha approvato all'unanimità il documento che fissa il nuovo percorso della Tem. A darne l'annuncio, l'assessore ai Trasporti della Provincia, Paolo Matteucci che in questi mesi ha lavorato duramente per cercare di trovare una soluzione a un problema che si era trasformato in una vera spina nel fianco della maggioranza che governa la Provincia, con Verdi e Rifondazione fieramente ostili alla nuova Tangenziale.

Ieri, il passo in avanti. Quarantuno sindaci dell'hinterland hanno trovato l'accordo sul nuovo tracciato. Adesso, c'è un altro compito da affrontare: convincere la Tem

(la società in cui è presente anche la Provincia) di inserire il nuovo tracciato nel progetto definitivo (per adesso siamo alla fase di progetto preliminare). È una responsabilità che si prenderà in prima persona il presidente di Palazzo Isimbardi, Filippo Penati: «A questo punto — spiega Penati — faremo valere la nostra partecipazione in Tem e cercheremo altri alleati perché la società avvii subito una collaborazione inserendo le modifiche nel progetto definitivo». Se non dovesse bastare Penati è pronto a presentare un documento all'assemblea dei soci per chiedere una strettissima collaborazione sul nuovo progetto. Sempre secondo il presi-

dente della Provincia non ci sarà bisogno di ripassare per le forche caudine del Cipe: «Sui finanziamenti non c'è nessun problema. Anche perché credo che sia possibile innalzare la quota del project financing che adesso è dell'80 per cento. Si può arrivare quasi al 100 per 100. Il nostro impegno è quello di non tornare al Cipe. Ci sono tutte le condizioni». Il prossimo passo è quello di firmare un accordo quadro con Regione e Governo per accelerare i tempi.

La Cerca sarà trasformata in superstrada. Da Melzo ad Agrate, resta valido il vecchio progetto

sporto pubblico e l'ipotesi di questa nuova tangenziale». I cambiamenti riguardano soprattutto la prima parte. Si è deciso di puntare alla riqualificazione della Cerca, la strada che conduce da Melegnano alle vicinanze di Monza: «Da Melegnano a Melzo — continua l'assessore — ricalcheremo il tracciato della Cerca che dovrebbe trasformarsi in una sorta di superstrada. Da Melzo ad Agrate, invece, visto che se lavorassimo sulla Cerca vorrebbe dire lavorare sui centri abitati, si è preferito tornare al vecchio progetto, evitando i centri abitati. Chiaramente con delle garanzie ambientali: gallerie e al massimo tre corsie».

Maurizio Giannattasio

L'opera e l'intesa

• IL PROGETTO

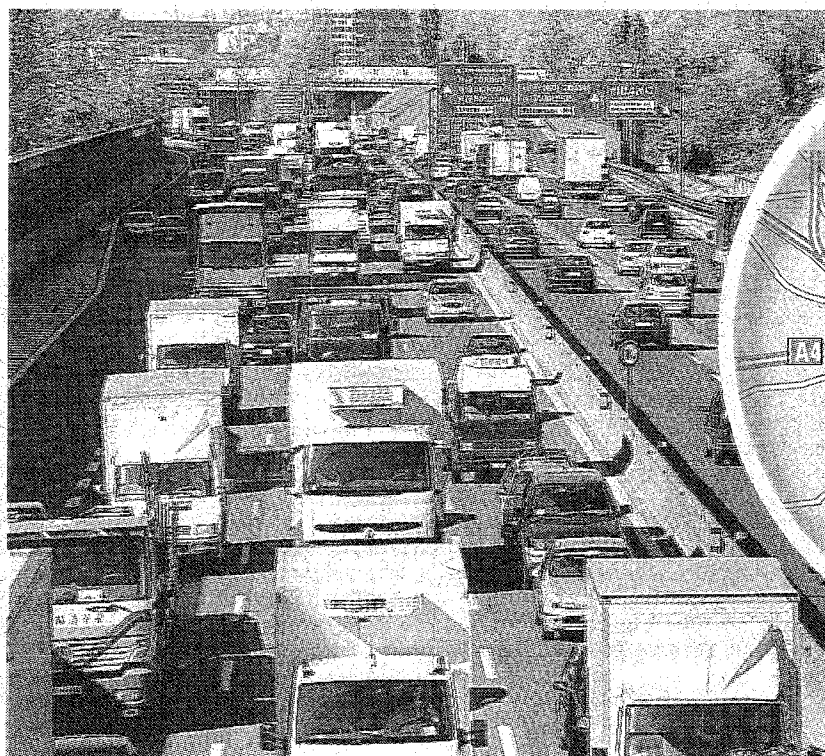
Il progetto della Tangenziale Est Esterna prevedeva un nuovo tracciato per collegare Melegnano ad Agrate: era previsto un investimento di 1,74 milioni di euro, finanziato dal Cipe, nel luglio del 2005

• L'OPPOSIZIONE

Il progetto dell'anello autostradale ha trovato l'opposizione dei Comuni dell'hinterland milanese interessati dal tracciato

• L'ACCORDO

Ieri l'assemblea dei sindaci dei Comuni interessati dalla Tem ha approvato all'unanimità il nuovo percorso della tangenziale. È previsto, tra gli interventi, anche la riqualificazione della Cerca da Melegnano a Monza



IL TRACCIATO
Il percorso della Tangenziale Est Esterna da Melegnano ad Agrate